

vere da sola che scrivendo già al tempo questo in cui voi ancora più, tutto il resto che denuncio, credo che le procure e il suo ordinato monsignor TREVISAN del comando dei corrieri di San Lazzaro che dalle procure avrebbe dovuto avere il diritto a che si facesse luce sul caso, sarebbero incaricati alle loro competenze con deboli oliti che servono per leggittimare le dolce proprie imponente.

Ritengo che da una denuncia fatta da un cittadino non se ne intuisce niente e se il cittadino non ne trovi riscontro da parte di chi se ne debba occupare, il medesimo oltre il diritto fatto presente all'organo che sovraintende al controllo che i magistrati facciano il proprio dovere. Ora se il Dott. Spinosa non se potesse occupare avrebbe dovuto rimandare questa mia cosa ad altri suoi colleghi, cose che non ha fatto; quello che invece è stato capace di fare è di rimandarmi al monsignor TREVISI che aveva già preso la mia denuncia all'inizio e che ancora se l'è fatto sentire, ma io riesco mai avere udienza da lui o pure non è di tutto e perché è troppo occupato. Quello che fa adesso mi sono sentita dire dai carabinieri di quel distutto nel corso dei miei numerosissimi tentativi per avere udienza con lui è di mettere un altro me (cosa che non posso fare per dire 10 giorni) eppure che loro non ci potevano fare niente e perciò ancora, avere visto nel loro atteggiamento una chiara mancata credibilità di quello che andavo denunciando, senza che a quei forse stata mai anteposta un'indagine o accertamento che ne avvolgasce la ragione d'esistere.

Concludo che per colpa di questo atteggiamento, io tutt'ora quando sono fuori al lavoro vengo violata nel mio domicilio e continuo a sentire resi però scatti delle persone che li cominciano a chiunque fuori de quel solitario, li rilievo insieme a me e a chi prima di me e ad una semplice usura del tempo cosa che ritengo solo io possa dire visto che lo sento. In questo modo mi riesce ancora più difficile dimostrare il resto di non aver visto che non c'è da parte di nessuna autorità, la volontà di coglierlo in flagrante di reato. Poiché l'opp. lo non è il vero, ma io dello stato di deturamento altrui...